

## Il Consiglio di Stato

### Richiamati:

- l'art. 88 della Costituzione Federale;
- la Legge Federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS);
- la Legge cantonale sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) e in particolare le sue modifiche intervenute con decreto legislativo del 15.12.2011;

considerato che le modifiche al Piano cantonale dei sentieri escursionistici (PCSE) – Settore Locarnese e Valli sono state pubblicate presso le Cancellerie dei Comuni interessati fra il 27.04.2015 e il 26.05.2015;

preso atto che nei termini stabiliti sono giunte 2 osservazioni indirizzate al Consiglio di Stato:

1. Il Municipio del Comune di Centovalli, con lettera del 22 maggio 2015, chiede:
  - a. la modifica del percorso presso la Stazione FART di Corcapolo;
  - b. il mantenimento del percorso in località Pila lungo la via storica (IVS d'importanza nazionale) denominata Via delle Vose (tratto riportato sulla scheda 12-5);
  - c. il mantenimento del tratto Corte di Didas – Ponte Romano;
  - d. l'inserimento nel piano del sentiero Remagliasco – Maia – Remo;
  - e. l'inserimento nel piano del sentiero Case Vaghetti – Scigno – Derbi;
  - f. l'inserimento nel piano del sentiero Case Vaghetti – Brignoi – Selna;
  - g. l'inserimento nel piano del sentiero Calezzo – Cort Zott – Corcapolo;
  - h. il mantenimento del sentiero Palagnedra – Moneto.
2. Il Municipio del Comune di Brissago, con lettera del 2 giugno 2015 chiede:
  - a. il mantenimento del sentiero a valle del Pizzo Leone (scheda 13-5);
  - b. il mantenimento del sentiero denominato "Scala Santa" (scheda 15-5).

richiamata la lettera della Sezione della mobilità al Municipio di Centovalli del 6 ottobre 2015;

ritenuto che:

1.

- a. il sentiero non era finora segnalato attraverso la stazione FART. Con la chiusura del passaggio a livello a est di quest'ultima, la continuità dev'essere garantita attraverso il sottopasso ferroviario presente a ovest;
- b. il percorso viene mantenuto lungo il tracciato storico come richiesto dal Comune;
- c. la modifica posta in pubblicazione ottimizza l'itinerario escursionistico in direzione di Golino. Il tratto Corte di Didas – Ponte Romano rimarrà segnalato e inserito nella rete locale;
- d./e./f./g. le richieste di inserire i tratti Remagliasco – Maia – Remo, Case Vagheti – Scigno – Derbi, Case Vagheti – Brignoi – Selna e Calezzo – Cort Zott – Corcapolo nella rete dei sentieri cantonali esulano dalla procedura corrente e saranno trattate separatamente;
- h. il sentiero Palagnedra – Moneto, chiuso da alcuni anni e già oggetto di tentativi di sistemazione, non può essere mantenuto nella rete in vista di un ipotetico ripristino. Il rapporto costi/benefici per un intervento di tale portata risulta decisamente negativo. Il sentiero non riveste particolare importanza dal profilo escursionistico, l'itinerario principale delle Centovalli corre infatti lungo la via del Mercato situata sull'altro lato della valle. Gli abitati di Moneto e Palagnedra sono collegati dal sentiero che corre più a monte e il collegamento non riveste neppure una particolare importanza a fini forestali o agricoli.

2.

- a. la Sezione della mobilità, in accordo con la Commissione tecnica di Ticino Sentieri, preavvisa in modo positivo la richiesta del Municipio del Comune di Brissago di mantenere il tratto posto più a valle poiché garantisce la continuità dell'itinerario anche per chi non se la sente di salire al Pizzo Leone;
- b. la Sezione della mobilità, in accordo con la Commissione tecnica di Ticino Sentieri, preavvisa in modo positivo la richiesta del Municipio del Comune di Brissago di mantenere il tracciato denominato "Scala Santa" poiché garantisce l'accesso al santuario del Sacro Monte.

sentita la Sezione della mobilità;

su proposta del Dipartimento del territorio,

**risolve:**

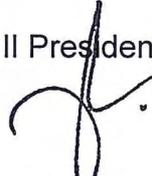
1. Sono approvate le modifiche al Piano cantonale dei sentieri escursionistici – Settore Locarnese e Valli (art. 9 cpv. 1 LCPS), datate marzo 2015, ad eccezione di quelle proposte in località Pila lungo la Via delle Vose (scheda 12-5), sotto il Pizzo Leone (scheda 13-5) e a Brissago lungo la "Scala Santa" (scheda 15-5).
2. Il Piano cantonale dei sentieri escursionistici – Settore Locarnese e Valli, allegato alla presente decisione, annulla e sostituisce il precedente approvato il 14 novembre 2006, con Risoluzione governativa n. 5629.
3. Contro questa decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo nel termine di 30 giorni dall'approvazione.
4. Intimazione:
  - al Municipio del Comune di Brissago, 6614 Brissago;
  - al Municipio del Comune delle Centovalli, 6655 Intragna.
5. Comunicazione:
  - al Municipio del Comune di Ascona, 6612 Ascona;
  - al Municipio del Comune di Brione sopra Minusio, 6645 Brione sopra Minusio;
  - al Municipio del Comune di Gresso, 6611 Gresso;
  - al Municipio del Comune di Isorno, 6661 Isorno;
  - al Municipio del Comune di Losone, 6616 Losone;
  - al Municipio del Comune di Minusio, 6648 Minusio;
  - al Municipio del Comune di Ronco sopra Ascona, 6622 Ronco sopra Ascona;
  - al Municipio del Comune di Terre di Pedemonte, 6652 Tegna;
  - al Municipio del Comune di Vergeletto, 6664 Vergeletto;
  - ai Patriziati del comprensorio;
  - ai Comuni confinanti (Avegno Gordevio, Campo Vallemaggia, Locarno, Maggia, Mergoscia, Mosogno, Onsernone, Tenero Contra);
  - all'Organizzazione turistica regionale Lago Maggiore e Valli;
  - all'Agenzia Turistica Ticinese;
  - all'Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Valli;
  - all'Associazione Sentieri Svizzeri;
  - a Ticino Sentieri (ATSE);
  - ai membri della Commissione Cantonale dei Sentieri (CCS);
  - all'Ufficio federale delle strade (USTRA);
  - alla Sezione dello sviluppo territoriale;
  - all'Ufficio dei beni culturali;
  - alla Sezione protezione aria, acqua e suolo;
  - alla Sezione agricoltura;
  - alla Sezione forestale;
  - alla Sezione della mobilità.

## 6. Allegati:

- Piano cantonale dei sentieri escursionistici – Settore Locarnese e Valli

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



N. Gobbi

Il Cancelliere:



G. Gianella